

## Verbale tavolo tecnico 9 marzo 2020 COVID 19

Oggi 9 Marzo 2020 alle ore 11.30 si è riunito il tavolo tecnico istituito dal Rettore con D.R: 633 in data 26/2/2020.

Risultano presenti oltre al Coordinatore, prof. Dell'Erba, i proff. Pezzolla, Saracino, Vimercati, Dellino.  
Partecipa alla riunione il Rettore Stefano Bronzini.

Il Coordinamento prende atto che nell' ultimo DPCM dell'8 marzo 2020 *sono escluse sino al 15 marzo dalla sospensione delle attività didattiche, art. 2 comma h) " i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa e dell'economia e delle finanze, a condizione che sia garantita la distanza di sicurezza di cui all'allegato 1 lettera d".*

Il Tavolo richiama a questo proposito quanto già disposto nel verbale del 25 febbraio ovvero "che sia garantita dalle strutture ove le attività suddette hanno luogo, la fornitura di DPI coerenti alle necessità, in conformità anche al contenuto del documento di valutazione dei rischi predisposto da ciascuna struttura".

Dal combinato disposto di quanto precede, con particolare riferimento al DPCM 8 Marzo 2020, deve ritenersi che risultino sospesi i tirocini dell'area medica, ferma restando la prosecuzione dei Corsi di formazione specifica in Medicina Generale. Proseguono anche le attività delle scuole di specialità medico-chirurgica e le attività di tirocinio delle professioni sanitarie, in conformità a quanto già stabilito dal Tavolo il 25.2 u.s. e sopra richiamato e come confermato anche per le vie brevi al Magnifico Rettore, dal Direttore Generale del Policlinico, dott. Giovanni Migliore.

Sarà assicurato, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità da parte delle competenti Strutture didattiche, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curricolari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico. Le assenze maturate dagli studenti non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni.

A particolare beneficio degli studenti che siano interessati da provvedimenti limitativi della mobilità, laddove non sia possibile ricorrere alle modalità a distanza, viene assicurato il recupero delle attività formative e curricolari (es. esami, verifiche intermedie, ecc) funzionali al completamento del percorso didattico, sempre adottando le opportune misure igienico sanitarie, nonché le misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i componenti tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro anche durante la fase dell'accesso e dell'uscita dalla sede, di cui al D.P.C.M. 4 marzo 2020.

Il Coordinatore fa presente che in data di ieri è pervenuta al Magnifico Rettore ed ad alcuni dei presenti richiesta di chiarimenti da parte della Consulta degli Specializzandi della Università degli studi di Bari .

Nel merito di quanto richiesto il Tavolo esprime piena condivisione ed apprezzamento per l'alto senso etico-deontologico che traspare della missiva stessa.

Segnala altresì, l'uniformità dei provvedimenti a quanto previsto dalle disposizioni normative che –come anche dalla Consulta correttamente ricordato- hanno previsto, anche in relazione alle emergenze, la prosecuzione della attività assistenziale (vedi DPCM 4 marzo 2020).

In questo senso, come già si è avuto modo di esplicitare in relazione ai “tirocinanti” (cfr. verbale del tavolo tecnico del 5 marzo 2020), trattandosi di attività assistenziale, i DPI dovranno essere forniti, in relazione al profilo assistenziale, alla mansione concretamente svolta ed al documento di valutazione dei rischi della struttura nella quale la attività è prestata, dalle strutture di riferimento: in questo caso la AOU

Policlinico di Bari-Giovanni XXIII, in analogia con quanto avviene per il personale “strutturato” avente analoghi profilo e mansione. Tanto vale per tutte le strutture facenti capo alla rete formativa nelle quali gli specialisti in formazione prestano la loro attività. In ogni caso, in ottemperanza alle disposizioni normative, ove possibile deve essere preferibile la attività di formazione a distanza: ferme restando le prioritarie esigenze assistenziali connesse alla emergenza COVID 19.

Per quanto attiene le procedure di sorveglianza sanitaria “COVID 19”, il tavolo tecnico approva la flow chart preparata dal prof. Vimercati e dai proff. Saracino e Dell’Erba che può essere immediatamente pubblicata sul portale Uniba. Prevede altresì –per il futuro- una differente strutturazione del percorso di sorveglianza sanitaria per gli specialisti in formazione.

Infine, per quanto di competenza di questo tavolo, si conviene – come già si è accennato- sulla possibilità di rimodulare la attività assistenziale in conformità alle esigenze della emergenza Coronavirus, limitando e/o escludendo le mansioni non necessarie.

Per quanto concerne l’ulteriore punto (bollettino medico interno ufficiale) il Tavolo concorda sulla sua opportunità, pur non essendo tanto nella disponibilità fattuale del Magnifico Rettore.

Il Coordinamento inoltre esprime vivo apprezzamento per l’approvazione del regolamento per l’avvio del lavoro agile atto a garantire il minore affollamento delle sedi universitarie e la minore mobilità del personale oltre all’adozione di tutte le misure necessarie per il trasferimento on-line della nostra offerta formativa, e alla possibilità di realizzare sempre in remoto sia gli esami di profitto che quelli di laurea.

Il coordinamento auspica che anche le riunioni degli organi collegiali possano in breve tempo svolgersi in modalità telematica.

F.to Il Coordinatore del Tavolo Tecnico

Prof. Alessandro Dell’Erba